

Protagonisti della campagna sono i cittadini che ricadono nel territorio del Parco Racconti dal “confine”

Presentato a Roma il progetto “Pollino people experience”

POLLINO - Si chiama “Pollino people experience” ed è un programma di comunicazione e di promozione territoriale dell’Ente Parco Nazionale del Pollino in partenariato con Fondazione Symbola, realizzato con il contributo di Fondazione **Telecom Italia** concesso nell’ambito del bando del 2011. Un nuovo format che mira a fare della qualità e del racconto delle sue esperienze la chiave di lettura privilegiata per valorizzare il sistema di offerta turistica, culturale e imprenditoriale del Parco Nazionale del Pollino. Il progetto è stato presentato ieri a Roma presso l’Opificio **Telecom Italia** da Ermete Realacci e Domenico Sturabotti (rispettivamente Presidente e Direttore della Fondazione Symbola), Renato Grimaldi (Direttore generale per la protezione della natura e del mare del Ministero dell’Ambiente), Domenico Pappaterra (Presidente Ente Parco Nazionale del Pollino), Marcella Logli (Segretario generale Fondazione **Telecom Italia**), Federico Valicenti (Chef del ristorante Luna Rossa) e Francesca Panebianco (Peperoncino Jazz Festival). Il progetto mette

in campo e’ on-air’ un sito web in italiano e in inglese - www.pollinopeopleexperience.it - un account sulle pagine dei principali social network della rete e, dal mese di luglio, anche una app gratuita per smartphone e tablet. Ma non solo. Pollino People Experience è anche un fumetto, una mappa, un racconto per parole, immagini e video: 100 storie di imprese che hanno imboccato la strada della qualità e trovato il successo e 32 testimonial eccellenti. Non si finisce mai di raccontare il Parco più grande d’Italia – commenta Domenico Pappaterra, Presidente Ente Parco Nazionale del Pollino - Millenni di storia. Centinaia di migliaia di abitanti. Migliaia di specie, di biodiversità tra le più rare del Pianeta. Raccontare il Pollino non è un’impresa semplice. Per questo può rendere un’idea di cos’è il Pollino solo la gente semplice. Mani callose che lavorano la terra o che stendono a mano l’impasto per fare la pasta in casa. O gambe forti, come quelle delle guide che, come moderni pastori, conducono i visitatori alla scoperta di uno dei patrimoni più incontaminati e sel-

vaggi che esista al mondo». L’Ente Parco ha investito in questo progetto di comunicazione in partenariato con Fondazione Symbola e con il contributo di Fondazione **Telecom Italia**. «I parchi - commenta il presidente della Fondazione Symbola Ermete Realacci - sono un’opportunità straordinaria per conservare il nostro inestimabile patrimonio ambientale e paesaggistico ed anche per valorizzare quell’intreccio inimitabile di natura, storia, cultura e creatività che non è legato solo all’ambiente, ma che è legato a doppio filo anche alla coesione sociale, ai territori, ai saperi tradizionali e alla qualità del made in Italy e che contribuisce in maniera determinante a quella foto di gruppo che rende l’Italia unica e attraente nel mondo. «L’idea che ci ha colpito nel progetto - afferma Marcella Logli, Segretario generale di Fondazione **Telecom Italia** - è stata quella di costruire un grande storytelling, quello del Parco appunto, che racconta, anche attraverso video e strumenti multimediali, la vita delle persone che vivono e lavorano in questo territorio».



Foto di gruppo dei singoli “testimonial” dell’iniziativa

